

Germania appena sopra i 3 milioni di veicoli nel 2008



Francoforte, 7 - Rispetto a Italia, Gran Bretagna (ne parleremo domani) e Spagna, il mercato tedesco è riuscito a limitare i danni, anche se lo scettro dell'andamento meno al ribasso del 2008 tra i principali Paesi europei spetta alla Francia.

In ogni caso, la Germania

si è mantenuta a stento al di sopra della fisiologica soglia dei 3 milioni di veicoli immatricolati consegnandone 3,09 milioni, in flessione dell'1,9 % sul bilancio 2007. La grave situazione internazionale lascia però presagire un 2009 difficile che dovrebbe scendere sotto la quota dei 3 milioni, in pratica al

peggior risultato dall'anno della riunificazione (1990). Nel singolo dicembre, il mercato tedesco ha perduto il 7 % a 226 mila unità. Il segmento che ha registrato il miglior tasso di crescita nel 2008 è stato quello delle citycar con un + 18 % grazie all'apporto di Smart ForTwo, Renault Twingo e Fiat

500. Per quanto riguarda la produzione, sono stati assemblati 5,5 milioni di esemplari, il 3 % in meno (primo calo dal 2002, - 22 % nel solo dicembre). Per la prima volta dopo sei anni consecutivi da record, sono andate male anche le esportazioni, scese del 4 % a 4,13 milioni di veicoli. (68601Atk)

Honda rinvia di sei mesi avvio produttivo in Argentina



Tokyo, 7 - La debolezza dell'economia mondiale e le vendite in costante calo in tutti i suoi principali mercati mondiali (compreso il Sud America) inducono Honda a rinviare di circa sei mesi l'avvio delle operazioni produttive in Argentina.

Honda ha investito 100 milioni di dollari nella fabbrica, la cui attività scatterà quindi a metà 2010 e non a fine 2009 come previsto inizialmente con una capacità annuale confermata a circa 30 mila vetture compatte. L'impianto impie-

gherà 800 lavoratori e gli esemplari ivi prodotti saranno destinati non soltanto al mercato argentino, ma saranno anche esportati in Brasile.

La crisi globale ha già costretto la Casa di Hamamatsu ad annunciare riduzioni produttive in Giappone, India e Turchia, oltre ad anticipare una revisione al ribasso delle stime finanziarie. Gli utili netti dell'anno fiscale che si concluderà il 31 marzo si attesteranno a 185 miliardi di yen, circa un terzo in meno rispetto alle previsioni iniziali. (68602Atk)

Toyota congela piani in Russia e Thailandia



Tokyo, 7 - Toyota non ha ancora confermato l'indiscrezione, ma secondo il Sankei avrebbe congelato i piani in Russia e Thailandia. In Russia, dove vanta già un impianto a San Pietroburgo per la produzione di 50 mila Accord l'anno, aveva ipotizzato un'espansione con la realizzazione di un nuovo impianto. In Thailandia, la Casa nipponica aveva annunciato la costruzione di uno stabilimento dedicato all'assemblaggio di 150 mila motori diesel l'anno. (68603Atk)

Mitsubishi taglierà altri 900 posti di lavoro



Tokyo, 7 - Mitsubishi si sta preparando al taglio di ulteriori 900 posti di lavoro in Giappone a causa del pesante rallentamento della domanda di auto nuove nel Sol Levante. In sostanza, la società nipponica non rinnoverà il contratto a tempo determinato ai lavoratori impiegati nello stabilimento occidentale di Kurashiki. Lo scorso novembre, Mitsubishi aveva già anticipato l'esubero di 1.100 dipendenti, un terzo dei quali con contratti a tempo determinato. (68605Atk)

GM non necessita di ulteriori aiuti



Detroit, 7 - General Motors, che ha già ricevuto (come Chrysler) la prima tranche da 4 miliardi di dollari, ha fatto sapere che non avrà bisogno di ulteriori aiuti governativi se la situazione dell'economia non dovesse peggiorare ancora. Il Tesoro ha come noto concesso a GM un prestito ponte da 13,4 miliardi di dollari, utili a sopravvivere fino a marzo. In questo periodo, la Casa di Rick Wagoner dovrà però studiare e presentare un valido piano di ristrutturazione. (68606Atk)

VW anticiperà di 2 anni la nuova Passat



Francoforte, 7 - Secondo Auto Motor und Sport, VW seguirebbe con la nuova Passat la stessa strategia già adottata con la Golf. Il lancio della sesta generazione di quest'ultima era infatti stato anticipato rispetto ai tempi previsti. Sarà lo stesso con la Passat, il cui debutto è ora atteso non più per il 2012, ma già nel 2010 dopo soli 5 anni di vita dell'attuale serie. Come per la Golf, si tratterà di un'evoluzione e non di una rivoluzione. (68604Atk)

PSA elimina turno di notte a Sochaux



Parigi, 7 - Il Gruppo PSA ridurrà le operazioni produttive nell'impianto francese di Sochaux. Lo riferisce Les Echos, secondo le cui fonti il Gruppo taglierà in particolare il turno di notte assemblando così 42 esemplari l'ora contro gli attuali 52. Nella fabbrica, viene costruita la Peugeot 308. PSA non prevede alcun miglioramento a breve della grave situazione internazionale ed è costretta a prendere drastici provvedimenti. (68608Atk)

Suzuki interrompe produzione in Ungheria



Budapest, 7 - Ci mancava solo il problema gas. A causa della carenza nella fornitura di gas al Paese, Suzuki ha infatti deciso di interrompere momentaneamente l'attività produttiva nello stabilimento ungherese di Esztergom dove sono assemblati Swift, SX4 e Splash, oltre a Fiat Sedici e Opel Agila. (68607Atk)

L'America ha perduto il 18,4 % nel 2008



New York, 7 - Che crollo! Il mercato americano è passato dai 16.110.107 esemplari consegnati nel 2007 ai 13.189.248 veicoli immatricolati nel 2008 tra auto e truck. Quasi tre milioni di unità in meno, equivalenti ad una flessione del 18,4 % rispetto al risultato precedente. Le sole auto passeggeri hanno perduto l'11,2 % a 6,885 milioni di unità, i truck hanno registrato una ben più pesante flessione del 25,1 % a 6,303 milioni di esemplari. D'altronde, erano ormai mesi che il settore era in caduta libera, in particolare le vendite dei veicoli commerciali, degli sport utility e dei pick-up, penalizzati dal caro petrolio prima

e dalla crisi internazionale dopo. Al flop annuale ha contribuito anche il calo del 35,7 % di dicembre a 890.883 unità (Chrysler addirittura a - 53,1 %), terza volta di seguito sotto il milione di veicoli in un singolo mese. Ovviamente da dimenticare il 2008 delle big three. General Motors ha incassato una flessione del 23 %, Ford del 20,4 % e Chrysler del 30,3 %. Ma non è certo andata meglio a Toyota (comunque seconda assoluta) che ha perduto il 15,7 %. Decrementi a doppia cifra anche per tutte le altre Case, ad eccezione di Honda, Volkswagen, Subaru e Audi. Già avanzate previsioni nerissime per l'anno appena iniziato. (68600Atk)

Casa	Dicembre	Df. %	Anno 2008	Df. %	Casa	Dicembre	Df. %	Anno 2008	Df. %
GM	220.030	- 31,2	2.954.819	- 23,0	Mazda	17.965	- 26,8	263.949	- 11,0
Saab	1.179	- 57,1	21.368	- 34,9	Subaru	17.287	- 7,7	187.699	- 0,1
Ford	133.505	- 31,7	1.908.806	- 20,4	Mitsubishi	4.570	- 22,6	97.257	- 24,8
Volvo	4.953	- 47,0	73.102	- 31,4	Suzuki	5.000	- 32,1	86.211	- 15,7
Chrysler	89.813	- 53,1	1.453.122	- 30,3	BMW	21.626	- 35,9	303.190	- 10,0
Hyundai	24.037	- 48,3	401.742	- 14,3	Mercedes	18.507	- 32,1	225.128	- 11,5
Kia	14.644	- 39,2	273.397	- 10,8	Volkswagen	17.577	- 14,4	223.128	- 3,5
Toyota	141.949	- 36,7	2.217.662	- 15,7	Audi	7.712	- 9,3	87.760	- 6,4
Honda	86.085	- 34,7	1.428.765	- 8,2	Porsche	2.154	- 25,5	26.035	- 25,2
Nissan	62.102	- 30,7	951.350	- 11,2	Totale	890.883	- 35,7	13.189.248	- 18,4

Tabella n. 2745. Fonte: Reuters e Associated Press by Autodata.

Porsche è salita al 50,76 % di VW



Stoccarda, 7 - Prosegue la scalata di Porsche a Volkswagen. Ha portato al 50,76 % la quota nel capitale di Wolfsburg e nel corso del 2009 salirà ulteriormente al 75 %, golden share VW permettendo. Indirettamente, Porsche controlla anche il 68,6 % dei diritti di voto di Scania, strategia che spianerà la strada alla fusione con Man tra i truck. Nel frattempo, Porsche ha confermato che l'anteprima mondiale della Panamera è prevista il 19 aprile al Salone di Shanghai. (68596Atk)

Toyota: stop produttivo per undici giorni



Tokyo, 7 - Toyota sospenderà la produzione in tutti i suoi 12 stabilimenti giapponesi per 11 giorni tra febbraio e marzo. La decisione è stata giustificata con le eccessive giacenze negli impianti determinati dalla crisi globale. L'ultima volta che la principale Casa nipponica (e mondiale) interruppe l'attività produttiva nel Sol Levante risale all'agosto del 1993, ma si era trattato di una sola giornata. Le fabbriche Toyota chiuderanno tre giorni anche in gennaio. (68598Atk)

Suicida il miliardario che "speculò" su VW

Francoforte, 7 - Era da poco salito agli onori delle cronache auto quando tentò di speculare sul titolo VW in Borsa dopo le mosse di scalata da parte di Porsche. Il miliardario tedesco Adolf Merckle, che nell'operazione aveva perduto 3 miliardi di Euro, si è suicidato gettandosi sotto un treno nella cittadina di Blaubeuren. Il flop lo aveva portato ad una profonda depressione. Il magnate nei settori cemento e farmaceutico era tra i 100 uomini più ricchi al mondo secondo Forbes. (68597Atk)

Cambi dell'Euro

Quotazioni 6/1 - chiusura

Dollaro USA	1,3390
Yen	126,3800
Sterlina	0,9109
Franco Sviz.	1,5058
Corona Sved.	10,5796
Won coreano	1753,5800
Real Brasiliano	2,9517
Rublo Russo	38,8859
Renminbi Cin.	9,1138

Mercato Spagna mai così male nell'ultimo decennio



Madrid, 7 - La Spagna ha chiuso il suo "anno orribile" con il peggior risultato mensile dell'intero 2008. La flessione del 49,9 % registrata a dicembre, per un totale di 72.377 esemplari, ha ovviamente influito sull'andamento già molto negativo dei mesi precedenti portando il complessivo dell'annata a 1,16 milioni di veicoli, il 28,1 % in meno sul 2007. A livello di volumi di vendita si tratta del peggior bilancio dell'ultimo decennio, ma il calo del 28,1 % su base annuale è anche il più pesante dell'intera storia automobilistica locale. Ford ha scalzato Citroën dalla vetta nella classifica dei marchi bestseller e ha preceduto Renault e lo stesso Double Chevron. Tra i modelli, dominio della Ford Focus che è stata immatricolata in quasi 56 mila esemplari. (68599Atk)

Autolink

Anno XVI - n. 3280

Publieditor s.r.l.

Via Oldofredi, 47
20124 Milano
Tel. 02 - 668 00 771
Fax. 02 - 668 00 769
Internet:
autolink@publieditor.it
www.autolinknews.com

Direttore
Alfonso Rizzo

Reg. Trib. Milano N. 256 del 22/05/93

Il tracollo del Giappone: al peggior bilancio dal 1974



Tokyo, 7 - Se il 2007 si era chiuso con il peggior risultato dal 1973, il 2008 è stato archiviato con il livello vendite più basso dal 1974. Dodici mesi durante i quali, dunque, nulla è cambiato per un mercato auto giapponese arrivato ormai al "collasso". Anche a causa della flessione del 22,3 % registrata a dicembre a 183.549 unità (prima volta nella storia sotto quota 200 mila per il 12esimo mese), l'intera annata ha segnato un calo del 6,5 % rispetto al 2007 per un totale di 3.212.342 esemplari tra auto, truck e bus (esclusi i mini-vehicle, vedi sotto).

Le sole auto passeggeri hanno perduto il 5,2 % a 2.800.664 unità, mentre i

truck hanno registrato un decremento del 14,8 % a 396.345 veicoli. Il totale del 2008 è inferiore del 46 % se paragonato al picco di immatricolazioni del settore che risale al 1990 con 5,98 milioni di esemplari.

Tra le Case, andamento negativo per la leader Toyota e anche per Nissan, Mazda, Mitsubishi e Daihatsu. In crescita Honda, lievi incrementi per Suzuki e Fuji Heavy. Tra i costrutto-

Cresce solo Honda, stabili Suzuki e Fuji Heavy

Marchio	Dicembre	Df. %	2008	Df. %
Toyota	75.752	- 17,1	1.443.335	- 7,0
Lexus	1.405	- 43,0	25.945	- 25,5
Nissan	26.934	- 21,8	537.553	- 5,8
Honda	27.505	- 25,3	423.628	+ 6,4
Mazda	8.692	- 25,1	187.233	- 5,6
Fuji Heavy	6.022	- 14,2	85.050	+ 0,3
Suzuki	4.652	- 15,0	80.205	+ 0,4
Mitsubishi	3.750	- 47,1	66.014	- 21,8
Daihatsu	573	- 18,6	7.300	- 37,5
Importazioni	18.913	- 30,2	219.231	- 16,3
Totale auto	158.785	- 22,8	2.800.664	- 5,2
Totale truck	23.887	- 19,6	396.345	- 14,8
Totale bus	902	- 22,3	15.333	- 1,8
Totale mercato	183.549	- 22,3	3.212.342	- 6,5

Tabella n. 2746. Fonte: Jama.

ri di truck (i cui dati di vendita singoli non vengono più diramati dall'Associazione Jama), Isuzu ha perduto il 14 %, Mitsubishi Fuso il 19,8

%, Hino Motors il 14 % e Nissan Diesel il 16,2 %. L'import, infine, ha registrato un calo del 16,3 % a 219.231 unità. (68593Atk)

Secondo anno consecutivo di flessione per i mini-vehicle

Tokyo, 7 - Il settore giapponese dei mini-vehicle (cilindrata non superiore ai 660 cmc) ha chiuso il 2008 con il secondo bilancio annuale negativo di seguito. Ormai lontani, quindi, i tempi in cui il comparto aiutava l'intera industria auto nipponica a tenersi in linea di galleggiamento. L'annata ha segnato una flessione del 2,6 % rispetto al già deludente 2007 per un totale di 1.869.893 esemplari, anche a causa del calo del 6,7 % incassato a dicembre (122.770 unità). Le minicar hanno perduto l'1,4 % a 1.426.979 unità, i mini truck il 6,3 % a 442.914 veicoli. Daihatsu (che ha guadagnato il 3,3 %) ha consolidato la leadership davanti a Suzuki (- 0,2 %). Bene Mazda, male tutte le altre, da Honda a Mitsubishi, da Fuji Heavy e Suzuki. (68594Atk)

Daihatsu consolida la leadership

Case	Dicembre	Df. %	2008	Df. %
Daihatsu	39.345	- 0,4	635.164	+ 3,3
Suzuki	39.172	- 3,6	590.280	- 0,2
Honda	18.261	- 5,6	200.919	- 10,2
Nissan	8.041	- 14,0	140.607	- 6,4
Mitsubishi	7.393	- 19,0	123.829	- 13,1
Fuji Heavy	7.238	- 29,1	121.693	- 13,7
Mazda	3.313	- 4,0	57.299	+ 2,8
Totale	122.770	- 6,7	1.869.893	- 2,6

Tabella n. 2747. Fonte: JMVA

La Francia si salva: vendite 2008 in calo soltanto dello 0,7 %

Parigi, 7 - Tra i principali mercati europei, la Francia è stata l'unica a limitare i danni nel 2008. Il Paese d'Oltralpe ha infatti perduto soltanto lo 0,7 % rispetto

al 2007 per un totale di 2.050.289 veicoli. Qualche beneficio è cominciato ad arrivare nel finale d'anno grazie agli incentivi varati dal Governo. La flessione di dicembre (- 15,8 % a 153.692 unità)

sarebbe stata ben più pesante senza gli aiuti. In crescita Citroën e Renault, lieve calo per Peugeot. Tra le Case estere, bene BMW, Ford, VW e soprattutto il Gruppo Fiat. (68595Atk)

Casa	Dicembre	Df. %	2008	Df. %	Casa	Dicembre	Df. %	2008	Df. %
Citroën	22.816	+ 6,3	289.397	+ 4,3	Hyundai	1.520	- 55,6	18.442	- 31,2
Peugeot	25.217	- 6,6	343.905	- 1,6	GM Group	9.277	- 15,0	102.176	- 8,9
Renault	26.797	- 22,4	449.335	+ 1,3	Opel	8.103	- 15,3	89.774	- 9,9
Totale Francesi	74.837	- 9,8	1.082.672	+ 1,2	Nissan	2.777	- 35,8	38.154	+ 18,3
BMW Group	5.130	- 20,6	68.144	+ 3,9	Toyota/Lexus	6.515	- 36,9	92.210	- 10,8
BMW	3.874	- 21,1	49.145	- 0,8	VW Group	24.151	+ 10,3	244.736	- 1,1
Gruppo Mercedes	4.915	- 43,0	67.485	- 17,1	Volkswagen	15.509	+ 26,0	144.465	+ 1,3
Mercedes	3.838	- 39,0	51.495	- 16,4	Audi	4.137	- 1,0	47.850	- 0,5
Fiat Group	5.605	- 12,8	89.046	+ 23,9	Seat	3.023	- 13,7	34.770	- 8,5
Fiat	4.239	- 13,2	73.499	+ 38,4	Altre	9.689	- 37,9	119.037	- 6,5
Ford Group	9.276	- 19,7	128.187	+ 1,7	Totale Estere	78.855	- 20,8	967.617	- 2,7
Ford	8.165	- 5,4	112.127	+ 8,8	Totale	153.692	- 15,8	2.050.289	- 0,7

Tabella n. 2748. Fonte: French Auto Constructors Association.

Mercato Italia: nel 2008 vendite 333 mila auto in meno



Milano, 7 - Il mercato auto italiano ha chiuso il 2008 immatricolando circa 333 mila unità in meno rispetto al bilancio precedente, equivalenti ad una perdita di fatturato di 5,5 miliardi di Euro e ad un minor gettito Iva di oltre 1 miliardo di Euro. Sono state vendute 2.160.131 vetture, pari ad una flessione del 13,36 % sul 2007. Il dato in sé, come ricorda dalle Associazioni Anfia e Unrae, non è così disastroso visto che il settore si è mantenuto ancora una volta ben al di sopra del traguardo dei 2 milioni di esemplari, ma è chiaro che l'allarme è

soprattutto in prospettiva 2009 quando la fatidica soglia, se le condizioni non muteranno, non potrà essere raggiunta.

Il finale del 2008 è stato migliore rispetto alle previsioni (in dicembre si è registrato un calo limitato al 13,29 % per un totale di 140.656 unità) grazie al fatto che i consumatori hanno cercato di usufruire dell'ultimo mese utile dedicato agli incentivi e grazie alle massicce campagne promozionali varate dalle Case. Anche la "pronta consegna" ha spinto la clientela verso i concessionari. Secondo l'Unrae, è assolutamente incomprensibile l'assenza, fino a questo

momento, di nuove misure governative atte a risollevare le vendite, sulla falsariga di quanto stanno facendo altri Paesi europei. Il 2008 dell'usato si è invece concluso sostanzialmente in linea con il bilancio 2008 a circa 5 milioni di veicoli. Il Gruppo Fiat, nonostante un calo di quasi il 12 %, ha visto la quota salire al 31,93 %. Tra le straniere, bene Audi, Chevrolet, Dacia, Dodge, Jaguar, Lada, Mazda, Nissan, Saab, Skoda, Smart, Subaru e Tata. Fiat Punto modello più venduto davanti a Panda, 500, Fiesta, Yaris, Ypsilon, Corsa, Golf, C3 e Bravo. Domani l'altra tabella. (68592Atk)

Dati dicembre e intero 2008 delle Marche principali

Marca	Dicembre 2008	Dicembre 2007	Diff. %	Anno 2008	Anno 2007	Diff. %	Quota 2008	Quota 2007
<i>Tabella n. 2749.</i>								
Fiat	34.277	40.955	-16,31	542.110	603.462	-10,17	25,10	24,21
Ford	10.589	10.370	2,11	169.800	199.657	-14,95	7,86	8,01
Opel	12.006	8.916	34,66	142.438	176.792	-19,43	6,59	7,09
Volkswagen	9.073	8.570	5,87	137.453	152.607	-9,93	6,36	6,12
Citroën	7.068	6.782	4,22	116.049	131.484	-11,74	5,37	5,27
Toyota	10.819	16.244	-33,40	108.263	142.523	-24,04	5,01	5,72
Renault	4.175	7.955	-47,52	94.868	120.421	-21,22	4,39	4,83
Peugeot	7.177	6.337	13,26	94.317	114.573	-17,68	4,37	4,60
Lancia	5.860	5.426	8,00	93.300	103.776	-10,09	4,32	4,16
Mercedes	3.521	4.785	-26,42	70.681	84.157	-16,01	3,27	3,38
BMW	4.956	7.197	-31,14	68.282	80.574	-15,26	3,16	3,23
Audi	3.953	2.956	33,73	61.363	60.490	1,44	2,84	2,43
Alfa Romeo	3.369	4.900	-31,24	52.822	73.583	-28,21	2,45	2,95
Nissan	1.890	1.446	30,71	47.482	40.556	17,08	2,20	1,63
Chevrolet	2.669	3.005	-11,18	45.321	45.135	0,41	2,10	1,81
Smart	1.981	3.034	-34,71	33.807	31.834	6,20	1,57	1,28
Suzuki	2.334	2.469	-5,47	33.270	37.084	-10,28	1,54	1,49
Seat	1.921	2.509	-23,44	25.800	31.149	-17,17	1,19	1,25
Kia	1.482	2.081	-28,78	20.646	30.631	-32,60	0,96	1,23
Hyundai	776	3.378	-77,03	20.345	33.635	-39,51	0,94	1,35
Honda	1.130	1.406	-19,63	18.929	26.345	-28,15	0,88	1,06
MINI	1.249	1.946	-35,82	18.456	21.166	-12,80	0,85	0,85
Mazda	1.071	1.123	-4,63	18.339	16.493	11,19	0,85	0,66
Skoda	764	1.167	-34,53	17.671	16.706	5,78	0,82	0,67
Volvo	1.061	1.146	-7,42	16.633	20.063	-17,10	0,77	0,80
Daihatsu	998	683	46,12	15.464	16.090	-3,89	0,72	0,65
Land Rover	487	707	-31,12	11.831	14.480	-18,29	0,55	0,58
Mitsubishi	477	1.116	-57,26	10.540	13.718	-23,17	0,49	0,55
Jeep	497	727	-31,64	8.351	11.753	-28,95	0,39	0,47
Dacia	813	420	93,57	8.346	5.314	57,06	0,39	0,21
Subaru	636	399	59,40	5.251	3.684	42,54	0,24	0,15
Dodge	236	281	-16,01	5.222	3.061	70,60	0,24	0,12
Chrysler	227	289	-21,45	4.577	6.311	-27,48	0,21	0,25
Porsche	97	129	-24,81	4.393	6.119	-28,21	0,20	0,25
Saab	293	346	-15,32	4.381	4.365	0,37	0,20	0,18
Jaguar	204	167	22,16	2.558	2.055	24,48	0,12	0,08
SsangYong	137	412	-66,75	2.285	4.630	-50,65	0,11	0,19
Tata	83	147	-43,54	2.093	1.592	31,47	0,10	0,06
Lexus	59	122	-51,64	1.432	2.083	-31,25	0,07	0,08
Maserati	37	43	-13,95	811	651	24,58	0,04	0,03
Ferrari	16	14	14,29	643	614	4,72	0,03	0,02
Lamborghini	2	2	-	202	187	8,02	0,01	0,01
Lada	6	11	-45,45	192	171	12,28	0,01	0,01
Altre Nazionali	152	23	-	2.001	35	-	0,09	0,00
Altre Estere	28	82	-65,85	1.113	1.297	-14,19	0,05	0,05
Totale	140.656	162.223	-13,29	2.160.131	2.493.106	-13,36	100,00	100,00

Fonte ANFIA - UNRAE - Motorizzazione Civile. In crescita i marchi in verde, in calo quelli in rosso. Dati riferiti al progressivo.